

Prot. n. 6431/N2

Lucca, 11/09/2013

A tutto il personale, studenti,  
genitori (per il tramite degli studenti)  
e a tutti coloro che accedono ai locali dell'Istituto

### COMUNICAZIONE INTERNA N. 06

#### **Oggetto: decreto scuola e divieto di fumo**

Il fumo di tabacco è la più importante causa di morte prematura e prevenibile in Italia e rappresenta uno dei più gravi problemi di sanità pubblica a livello mondiale.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto che integra le precedenti norme antifumo. Precedentemente, infatti, la legge vietava il fumo nei luoghi pubblici, quindi in tutti i locali scolastici, servizi igienici inclusi e un'altra norma puniva la vendita o somministrazione del tabacco a persona minore degli anni 16 che vietava altresì ai minori degli anni 16 di fumare in luogo pubblico.

Il decreto, approvato il giorno 9 settembre, su proposta del presidente del Consiglio e del ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, contiene al suo interno le disposizioni del disegno di legge Lorenzin in materia di divieti di fumo negli ambienti chiusi e aperti, di pertinenza delle scuole di ogni ordine e grado. In particolare sarà vietato fumare anche nei cortili e nei parcheggi e marciapiedi di pertinenza delle scuole. Sarà altresì vietato l'uso delle sigarette elettroniche negli ambienti chiusi delle istituzioni scolastiche. Le sanzioni pecuniarie irrogate per le violazioni finanzieranno interventi del Ministero della Salute finalizzati alla prevenzione del rischio di induzione al tabagismo.

Il decreto-legge deliberato dal Consiglio dei ministri, sarà emanato dal Presidente della Repubblica e sarà immediatamente pubblicato sulla G.U. poi il decreto-legge deve essere presentato alle Camere, che, anche se sciolte, saranno appositamente convocate e dovranno riunirsi entro 5 giorni.

Si ritiene pertanto opportuno che tutto il personale e gli alunni inizino già da ora a rispettare tale divieto in modo che la pubblicazione del decreto sulla GU, e quindi la sua obbligatorietà, non li trovi impreparati e quindi soggetti alle relative sanzioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Daniela Venturi